

teatro

Toccante performance di "Teatro Civile" per non dimenticare una drammatica pagina di storia contemporanea

"Rwanda - Dio è qui"

Sabato 29 novembre al teatro dei Sozofili, Marco Cortesi e Mara Moschini hanno presentato lo spettacolo "Rwanda - Dio è qui". Sulla scena una delle pagine di storia più controverse e dimenticate del XX secolo: il genocidio in Rwanda. Un genocidio poco conosciuto a livello mondiale, ma estremamente cruento, che si è sviluppato e concluso nel giro di pochi mesi, con grande spargimento di sangue. Oltre alla quantità, è la velocità del massacro a lasciare allibiti: 10.000



gruppo di Tutsi. Una storia vera, di coraggio, amore e fratellanza che vede uniti un uomo e una donna di etnie diverse, lui Hutu, quindi appartenente a quella dei carnefici, lei Tutsi, rappresentante dell'odiato nemico, uniti in un'unica missione: fare la cosa giusta, al di là del dolore per le perdite subite e della paura di essere scoperti. La narrazione parte in maniera quasi discorsiva, per assumere via via un ritmo sempre più incalzante, basandosi sulla bravura degli attori nel suscitare immagini e trascinare lo spettatore nei luoghi in cui si dipana la vicenda. La loro capacità nel sapersi alternare nei ruoli di narratore, con taglio giornalistico, e in quello di protagonisti ha

permesso di ricostruire i fatti in modo realistico ed oggettivo, ma anche di trasmettere al pubblico la drammaticità, crudeltà e tensione emotiva delle vicissitudini individuali. Non a caso la compagnia di Marco Cortesi e Mara Moschini si definisce "Teatro Civile", e vuole raccontare storie vere, pagine di storia, testimonianze autentiche e reali di pace, fratellanza, giustizia e libertà. Si tratta dunque di uno spettacolo che supera il concetto di intrattenimento, perché porta lo spettatore a ricordare, riflettere e capire, mostrando come ogni persona sia chiamata a vivere un ruolo nella Storia, ruolo che, per quanto possa sembrare marginale, la porterà a compiere azioni grandi, non solo per se stessa, soprattutto per gli altri.

Ed è così che l'Umanità riesce a risorgere anche in un contesto di violenza e barbarie. In sintesi "Rwanda - Dio è qui" è stato uno spettacolo di notevole spessore narrativo e livello scenico, un'ottima occasione per ricordare a tutto il territorio, non solo quello comunale, che il Teatro dei Sozofili è rinato ed è vitale più che mai.

Marco Cortesi, attore e regista, ha sviluppato la sua produzione teatrale come attore monologante di teatro civile. I suoi lavori teatrali nascono da un'attenta indagine d'inchiesta, tra di essi: "Le donne di Pola", un documentario teatrale sull'ultimo boia di Francia e "La Scelta". Ha anche partecipato a fiction e film, tra i quali "La ballata dei precari", "Il siero della vanità", "Con le unghie e coi denti".

Mara Moschini, autrice e attrice. Fin da giovanissima si dedica al mondo del teatro e del musical. Ha partecipato in qualità di attrice a episodi della seconda serie del programma TV "Testimoni" in onda su Rai Storia. È coautrice e interprete degli spettacoli e dei film-documentari prodotti da MC - Teatro Civile. Lo spettacolo è stato promosso da Gruppo Agesci Gruppo 1 Modigliana con il patrocinio del Comune di Modigliana. Presenti anche Amnesty International.



morti al giorno, 400 cadaveri all'ora, 7 corpi al minuto, un omicidio ogni 10 secondi. Nel quadro di questo olocausto si colloca la storia narrata sul palco: la testimonianza di un Hutu e una Tutsi le cui vite si sono incrociate nell'aprile del 1994 e insieme hanno lottato per 104 giorni per la loro sopravvivenza e quella di un piccolo

notizie flash

Pranzo di solidarietà

Venerdì 5 dicembre: giornata di ritiro spirituale, meditazione ed adorazione, ore 9.00 presso le Monache Agostiniane e ore 20.30 presso Cripta del Gesù Morto
Sabato 6 dicembre: giornata della Riconciliazione e Confessioni, dalle ore 9 nella chiesa di S. Bernardo e dalle ore 15 nella chiesa di Santo Stefano.
Lunedì 8 Dicembre: solennità dell'Immacolata: ore 11 S. Messa; ora 17 recita del S. Rosario e dei Vespri; ore 18 Messa solenne presieduta dal Vescovo mons. Claudio Stagni e animata dal coro "Città di Modigliana"; ore 20.30 apertura del rinnovato "appartamento storico del vescovado" con visita guidata a cura di Enzo Staffa e concerto di flauti.

Serata di danze

Sabato 6 dicembre alle 21 al teatro dei Sozofili la Compagnia Eliadi e Gruppo Danze Tradizionali presenta "Diverse Danze", spettacolo di danza contemporanea e africana. Ingresso a offerta libera.

Tesseramento Ac

È in corso il tesseramento all'Azione Cattolica. Al termine delle Messe, in fondo alle chiese, un incaricato raccoglie le iscrizioni. Il tesseramento culmina con la benedizione delle tessere **domenica 7 dicembre**, durante la Messa delle 11. Infine, venerdì 12 dicembre, con inizio alle 19, cena dei tesserati di Ac.

Storia dei Repubblicani

Sabato scorso, al circolo dei Repubblicani, è stato presentato un volume sulla storia di questa corrente politica a Modigliana, edito da Tipolitografia Fabbri.

Teatro per i bambini

Domenica 14 dicembre alle 16.30 uno spettacolo teatrale dedicato ai bambini, IL SEGRETO DEL BOSCO DELLE QUERCE ANTICHE, realizzato dalla Compagnia "I Controscesi" e la Scuola di Danza "Le Fronde" per il progetto "Pedalare in Rosa" dedicato alla tutela dei minori che subiscono abusi e maltrattamenti. Info 328 7329479.

Alla Lauretana corso di maglieria per tutti



Da qualche anno, presso il negozio Lauretana di via Saffi, si svolgono corsi per realizzare lavori a maglia: ogni martedì, pomeriggio e sera, e mercoledì sera. È una sana attività fatta con lunghi e grossi aghi, che le nonne usavano un tempo. E sono ancora validissimi anche oggi. È un'occasione per ritrovarsi in compagnia, creare amicizie fra persone di diverse età ed estrazione sociale. Rapporti che durano nel tempo. La signora Lauretana, poi, proprietaria del negozio, insegna che per vendere qualsiasi prodotto non basta consigliare, ma occorre aiutare e seguire il cliente sempre. Questi corsi servono a riscoprire un antico

mestiere che dopo la guerra ci ha pure permesso di vivere e uscire dalle sacche della povertà. Le massaie confezionavano a mano, non solo in campagna, ma anche in paese, maglie, maglioni e calzini. Chi non ricorda le antiche maglie di lana di pecora, portate in inverno e in estate. Filate e fatte a mano, erano vere corazze contro tosse, influenze, costipazioni, reffreddori. I corsi di oggi significano cultura, per riscoprire queste vecchie usanze altrimenti destinate a essere perdute. Il corso è frequentato anche da due bimbi di 10 anni che sferruzzano e si confezionano sciarpe e berrette per l'inverno ormai alle porte, sotto l'occhio attento ed esperto delle nonne.

Francesco Fabbri

5ª FESTA 7 DICEMBRE 2014 dell'olio nuovo e de busio'l



IN COLLABORAZIONE CON I FRANTOI LOCALI



in Piazza Don Minzoni

ore 11.00 - Apertura ufficiale della festa
Vendita olio e prodotti locali
ore 12.00 - Apertura stand gastronomici
Degustazione di piatti a base di olio di oliva di prima spremitura:
• Baccalà all'olio di oliva di prima spremitura
• Piadina romagnola con affettati
• Busio'l (bruschetta)
Degustazione dell'olio nuovo
Allisterà la giornata un gruppo musicale

modigliana